

Valanghe asciutte in alta montagna, valanghe bagnate nel corso della giornata

Edizione: 18.5.2020, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 20.5.2020, 18:00

Pericolo di valanghe

Valanghe asciutte

Il pericolo di valanghe asciutte si limita ai settori d'alta montagna. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, in alcuni punti le persone possono ancora provocare il distacco di valanghe che, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e nel nord del Ticino, possono raggiungere grandi dimensioni. Per le escursioni è necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate nel corso della giornata

Con le alte temperature, la crosta da rigelo si ammorbidirà rapidamente. Al di sotto dei 3000 m circa, sui pendii ripidi soleggiati anche a quote più elevate, con il riscaldamento e l'irradiazione solare diurni sono previste valanghe bagnate. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve che, soprattutto sui pendii esposti a nord non ancora scaricati, in alcuni casi potranno raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno cominciare molto presto e concludersi per tempo.

Neve e meteo

Manto nevoso

Nell'ultima settimana, in quota ci sono state ripetute nevicate. Gli apporti maggiori sono stati registrati al di sopra dei 2800 m sulla cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Bernina e nel nord del Ticino, dove sono caduti dai 50 ai 100 cm di neve. Sulla restante cresta principale delle Alpi, nella regione dell'Aletsch, nell'Oberland Bernese orientale così come nei Grigioni sono caduti dai 20 ai 50 cm di neve circa, altrove meno di 20 cm.

Sui pendii esposti a nord il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino ai 3000 m circa, alle altre esposizioni fino a quote superiori. Con il rialzo termico, domenica nelle regioni occidentali c'è stato un progressivo aumento di valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Nelle regioni orientali, questo rialzo termico è imminente. Per effetto del caldo, nonostante le notti serene la superficie del manto nevoso riuscirà a gelarsi e a diventare portante solamente al di sopra dei 2500 m circa. A causa dell'irradiazione solare, la crosta da rigelo si ammorbidirà molto velocemente.

Retrospettiva meteo fino a domenica 17.05

Nella notte fra sabato e domenica le precipitazioni sono cessate. Nelle regioni occidentali il tempo è stato soleggiato nel corso della giornata. In quelle orientali e meridionali il cielo è stato solo parzialmente soleggiato a causa delle nubi, e al pomeriggio sono iniziate nuove precipitazioni. Il limite delle nevicate era collocato tra i 2600 e i 3000 m. Lunedì il cielo è stato soleggiato in molte regioni. Nel corso della giornata si sono formati addensamenti di nubi cumuliformi, ma il tempo è rimasto per lo più asciutto. Il vento è stato da debole a moderato. La soglia dello zero termico era collocata tra i 3200 e i 3400 m.

Da sabato sera a lunedì mattina, in alta montagna sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Regione dell'Aletsch e cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: localmente pochi centimetri

Previsioni fino a mercoledì 20.05

Martedì e mercoledì il tempo sarà generalmente soleggiato e caldo. Nel corso della giornata si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi e non si potranno escludere completamente locali rovesci o temporali. Le notti saranno per lo più serene. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3500 m circa. Il vento proveniente da nord est sarà da debole a moderato.

Tendenza

Il giorno dell'Ascensione e venerdì il tempo sarà piuttosto soleggiato e ancora caldo. Nel corso della giornata si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi e saranno possibili isolati rovesci.

Al mattino presto la situazione valanghiva sarà favorevole. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano ancora sui pendii estremi d'alta montagna esposti a nord. Nel corso della mattinata, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno cominciare molto presto e concludersi per tempo.

Informatevi sulla pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe e attivate nell'app WhiteRisk l'impostazione "Push bollettino estivo". Inoltre potete anche abbonarvi al servizio di notifica via SMS (solo operatori svizzeri) inviando il messaggio "START SLF SOMMER" al numero 9234. Per interrompere l'abbonamento, inviare allo stesso numero il messaggio "STOP SLF SOMMER" (20 centesimi/SMS).